



**REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA – ME**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19 del Reg.

Data 01.07.2016

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018**

L'anno DuemilaSEDICI il giorno UNO del mese di LUGLIO alle ore 09:30 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari "Falcone e Borsellino" del Comune suddetto.

Alla SECONDA convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>GRIDA' CARLO SALVATORE</b>	<b>X</b>	
<b>CELESTI VERONICA</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA DENARO ROBERTA</b>		<b>X</b>
<b>MILETI MARIO</b>	<b>X</b>	
<b>SAVA MARTA</b>	<b>X</b>	
<b>CELESTI ROBERTA</b>	<b>X</b>	
<b>SCURRIA GIUSEPPE</b>	<b>X</b>	
<b>MONASTRA CALOGERO MARCANTONIO</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA ANTONELLA</b>	<b>X</b>	
<b>DI PATTI UMBERTO</b>	<b>X</b>	
<b>VISCONTI CALOGERO</b>		<b>X</b>
<b>PROCOPIO DAVIDE</b>	<b>X</b>	

Assegnati n . 12

Presenti n . 10

In carica n. 12

Assenti n. 02

Sono altresì presenti : Il Sindaco, Avv. Rosario Ventimiglia

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi

La seduta è pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gridà Carlo Salvatore nella qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno avente oggetto: *"Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018"* e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco il quale precisa che la procedura per l'approvazione del bilancio, per disposizione di legge, viene fissata nel regolamento di contabilità dell'Ente e che sono stati rispettati tutti termini all'uopo previsti al fine di poter presentare la proposta per l'approvazione del bilancio in data odierna.

Il Sindaco fa presente che sono stati presentati due emendamenti, il primo riguarda il baratto amministrativo, mentre il secondo prevede una serie di variazioni sulle previsioni di spesa.

Con riferimento al primo emendamento si rileva che l'istituzione del baratto amministrativo è stata una politica promossa da questa amministrazione che, lo scorso anno, ha proposto ed approvato il regolamento sulla democrazia partecipata che a seguito della sentenza della Corte dei Conti, di cui è a conoscenza anche la minoranza, non è stata possibile realizzare.

La mancata condivisione dell'emendamento presentato nasce dal fatto che l'istituzione del baratto amministrativo ad oggi, in un momento in cui non si hanno dati certi in ordine all'esatto ammontare dei trasferimenti regionali non permette di fare valutazioni in ordine alla tenuta del bilancio in termini di equilibrio, atteso che, al contrario di quanto sostenuto dalla minoranza, l'istituto ha ricadute sul bilancio.

Interviene la Consigliera Franchina la quale precisa che la proposta di emendamento si riferiva all'istituzione del baratto rispetto a tributi dovuti nell'esercizio in corso e che non avrebbe avuto ricadute sul bilancio atteso che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Interviene il Responsabile del I Settore che precisa che al fine di applicare contabilmente l'istituto del baratto, atteso che le entrate tributarie vengono accertate, in termini di uscita è necessario avere una previsione di spesa su cui operare con le carte contabili al fine di regolarizzare contabilmente i movimenti del baratto amministrativo, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce un fondo accantonato su cui non è possibile effettuare alcuna operazione contabile di impegno.

Interviene la Consigliera Franchina la quale fa presente che sulla proposta di emendamento, oggetto di trattazione, il Revisore non ha reso il parere.

Si chiarisce che per mero errore materiale non è stato allegato alla delibera il parere del Revisore che risulta agli atti del comune, con data antecedente all'adozione della delibera, e che si provvederà alla ripubblicazione della delibera di giunta per correggere l'errore materiale in cui si è incorso.

Interviene il Consigliere Procopio il quale sottolinea che su una medesima proposta di emendamento presentata nel Comune di Arona, sia il Responsabile del servizio finanziario che il Revisore hanno espresso parere positivo.

Interviene il Sindaco il quale precisa che è stato contattato il comune, a cui si riferiscono i Consiglieri di minoranza, e che l'ufficio finanziario ha riferito che non si è proceduto all'applicazione dell'istituto, a fronte dei medesimi dubbi che ha questa amministrazione in ordine alla corretta applicazione dell'istituto, e che pertanto quella proposta di emendamento è rimasta lettera morta.

Interviene il Sindaco, il quale in ordine al secondo emendamento rileva che per alcuni aspetti era inammissibile e che per le modalità di formulazione dello stesso è stato interessato tutto l'emendamento.

Il Sindaco, aggiunge, che i due emendamenti presentati in data 30 giugno 2016 sono irricevibili poiché presentati tardivamente, atteso che i termini di presentazione degli emendamenti sono scanditi, in modo puntuale, nel Regolamento di Contabilità dell'ente.

Ad ogni buon conto precisa che uno dei due emendamenti prevede la riduzione della previsione di spesa rispetto a delle spese obbligatorie per l'ente e rispetto alle quali non c'è alcuna scelta discrezionale nella determinazione dello stanziamento previsione di spesa, sul punto si richiama la Sent. del Tar Palermo n. 408/2005.

Interviene la Consigliera Franchina la quale precisa che in data 20 giugno 2016, il gruppo "Futuro Fitalese" ha presentato due emendamenti e che in data 29 giugno 2016 sono state presentate le controdeduzioni rispetto agli emendamenti già presentati e si chiede che vengano votati dal consiglio in quanto si ritengono regolari.

Con riferimento al secondo emendamento precisa che si fa riferimento all'indennità del Presidente del Consiglio ed ai gettoni dei Consiglieri e l'errore algebrico è stato corretto.

Il Presidente, riapre la votazione sul DUP, in ordine all'immediata eseguibilità che viene approvata come verbalizzato nella delibera n. 18 del 01.07.2016 e successivamente dispone che si proceda a votare l'emendamento relativo al baratto amministrativo.

Presenti: 10 ( Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Procopio Davide);

Assenti: 02 (Franchina Denaro Roberta, Visconti Calogero,)

Astenuti: 0

Favorevoli: 03 (Franchina Antonella, Di Patti Umberto, Procopio Davide);

Contrari: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Scurria Giuseppe)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di emendamento;

Visto gli acquisiti pareri previsti dalle disposizioni di legge;

Visto il parere dell'Organo Unico di Revisione

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi di cui sopra;

#### **DELIBERA**

**DI NON APPROVARE**, l'emedamento.

La consigliera Franchina chieda che si voti il secondo emendamento che prevede interventi a favore delle fasce deboli, delle attività produttive e del turismo.

Successivamente il Presidente mette a votazione il secondo emendamento.

Presenti: 10 ( Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Procopio Davide);

Assenti: 02 (Franchina Denaro Roberta, Visconti Calogero,)

Astenuti: 0

Favorevoli: 03 (Franchina Antonella, Di Patti Umberto, Procopio Davide);

Contrari: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Scurria Giuseppe)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di emendamento,

Visti gli acquisiti pareri previsti dalle disposizioni di legge;  
Visti il parere dell'Organo Unico di Revisione;  
Visto L'O.R.E.L.;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Uditi gli interventi di cui sopra;

#### **DELIBERA**

**DI NON APPROVARE**, l'emendamento.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare la proposta di cui all'oggetto.

Presenti: 10 ( Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Procopio Davide);  
Assenti: 02 (Franchina Denaro Roberta, Visconti Calogero,)  
Astenuti: 0  
Contrari: 03 (Franchina Antonella, Di Patti Umberto, Procopio Davide);  
Favorevoli: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Scurria Giuseppe)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di cui all'oggetto;  
Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;  
Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;  
Visto il parere dell'Organo Unico di Revisione  
Visto L'O.R.E.L.;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Uditi gli interventi di cui sopra;

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione con oggetto: *“Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018*

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità.

Presenti: 10 ( Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Procopio Davide);  
Assenti: 02 (Franchina Denaro Roberta, Visconti Calogero,)  
Astenuti: 0  
Contrari: 03 (Franchina Antonella, Di Patti Umberto, Procopio Davide);  
Favorevoli: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Celesti Veronica, Mileti Mario, Sava Marta, Celesti Roberta, Scurria Giuseppe)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione.

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'immediata eseguibilità della proposta ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91



**COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA**  
**Provincia di MESSINA**

Proposta di deliberazione consiliare.

E predisposta dall'Ufficio Ragioneria

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per gli  
esercizi 2016-2017-2018**

## **Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2016-2017-2018**

### **PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di San Salvatore di Fitalia non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

**CONSIDERATA** l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e

compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**DATO ATTO** pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

**DATO ATTO CHE** il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 08 del 15.02.2016;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

**VISTE** le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

<b>ORGANO</b>	<b>N°</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>14</b>	29.04.2016	Conferma dell'anno 2016 per le aliquote imu, tasi e addizionale irpef
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>55</b>	29.12.2015	Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2016
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>06</b>	15.02.2016	Proposta al Consiglio Comunale di Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016

**VISTE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016 - deliberazione Giunta Comunale n. 118 del 23.12.2015;
- Piano delle azioni positive 2014-2016 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 53 del 02.10.2014;
- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 61 del 08.06.2016;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 15.02.2016;
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 08.06.2016;

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**CONSIDERATO CHE** l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (prot. n. 366 del 08.06.2016);

**RICHIAMATO** l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

**CONSIDERATO** pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**VISTO** il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**VISTO** lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 08.06.2016;

**VISTA** la deliberazione consiliare n.14 del 29.07.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

**PRESO ATTO** che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

**CONSIDERATO CHE** nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

**DATO ATTO** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 60 del 08.06.2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

**DATO ATTO:**

**CHE** il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 09.06.2016;

**CHE** il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 3.581 del 24.06.2016);

**CHE** il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare



con nota prot. n. 3.234 del 08.06.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

### **PROPONE**

- 1. DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze ivi indicate;
- 2. DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;
- 3. DI ALLEGARE** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

<b>ORGANO</b>	<b>N°</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>14</b>	29.04.2016	Conferma dell'anno 2016 per le aliquote imu, tasi e addizionale irpef
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>55</b>	29.12.2015	Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2016
<b>Consiglio Comunale</b>	<b>06</b>	15.02.2016	Proposta al Consiglio Comunale di Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016

**3. DI DARE ATTO** che L'Organo Unico di Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 3.581 del 24.06.2016;

**4.** Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
Rag. Maria Alfonsa Franchina



IL PROPONENTE





COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Provincia di MESSINA

COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

N. Prot. 3581 Data 24/6/16

Art. 5 Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*PROF. SEBASTIANO ORLANDO*

## Comune di San Salvatore di Fitalia

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23.06.2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 23.06.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Sebastiano Orlando

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	20
A) ENTRATE CORRENTI.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
INDEBITAMENTO .....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI .....	30

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di San Salvatore di Fitalia nominato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 06 del 30.07.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09.06.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 08.06.2016 con delibera n. 62 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - m) documento unico di programmazione (DUP) ;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 08.06.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 29/07/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 30.06.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:



	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-331.977,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	216.345,22
b) Fondi accantonati	114.175,77
c) Fondi destinati ad investimento	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-662.498,96</b>

*Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di riaccertamento straordinario dei residui verrà ripianato in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 22.083,30 come definito con delibera consiliare n. 13 del 29.04.2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 22.04.2016 nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015*

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	763.912,54	645.113,77	72.045,68
<b>Di cui cassa vincolata</b>	645.113,77	715.820,48	286.835,93
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	180910,32	45.563,49		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	445310,2	360.360,33		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		57.694,34		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	764.049,39	679.643,66	671.643,66	671.643,66
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.030.846,69	1.032.840,87	1.032.840,87	1.032.840,87
2	<i>Entrate extratributarie</i>	674.210,77	658.859,11	648.172,81	647.601,02
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	797.340,34	510.641,56	40.086,30	38.586,30
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>	537.753,18	46.951,14		
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	656.130,50	662.498,96	662.498,96	662.498,96
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.788.000,00	4.728.050,00	4.728.000,00	4.728.000,00
8					
9					
	<b>totale</b>	<b>9.248.330,87</b>	<b>8.319.485,30</b>	<b>7.783.242,60</b>	<b>7.781.170,81</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>9.874.551,39</b>	<b>8.783.103,46</b>	<b>7.783.242,60</b>	<b>7.781.170,81</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		22.083,30	22.083,30	22.083,30	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.562.364,40	2.406.557,92	2.275.904,08	2.269.209,70
		di cui già impegnato*		558.874,54	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	45.563,49	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.550.253,79	867.366,73	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato*		824.694,68	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	360.360,33	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	329.649,42	96.546,55	93.256,26	97.878,85
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	823.781,17	662.498,96	662.498,96	662.498,96
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	4.788.000,00	4.728.050,00	4.728.000,00	4.728.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>10.054.048,78</b>	<b>8.761.020,16</b>	<b>7.761.159,30</b>	<b>7.759.087,51</b>
		di cui già impegnato*		<b>1.383.569,22</b>	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>405.923,82</b>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>10.054.048,78</b>	<b>8.783.103,46</b>	<b>7.783.242,60</b>	<b>7.781.170,81</b>
		di cui già impegnato*		<b>1.383.569,22</b>	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>405.923,82</b>	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	100.972,39
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.043.261,18</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.694.849,72</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.002.405,91</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>706.807,47</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>207.807,87</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>656.130,48</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.737.718,80</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.048.981,43</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>10.149.953,82</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>3.119.198,28</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.469.572,41</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>148.651,52</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>656.130,48</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.758.309,65</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.151.862,34</b>
	<b>SALDO DI CASSA -</b>	<b>1.908,52</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	100.972,39	
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>363.617,52</b>	<b>679.643,66</b>	<b>1.043.261,18</b>	<b>1.043.261,18</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>662.008,85</b>	<b>1.032.840,87</b>	<b>1.694.849,72</b>	<b>1.694.849,72</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>343.546,80</b>	<b>658.859,11</b>	<b>1.002.405,91</b>	<b>1.002.405,91</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>196.165,91</b>	<b>510.641,56</b>	<b>706.807,47</b>	<b>706.807,47</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			-	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>160.856,73</b>	<b>46.951,14</b>	<b>207.807,87</b>	<b>207.807,87</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		<b>662.498,96</b>	<b>662.498,96</b>	<b>656.130,48</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.668,80</b>	<b>4.728.050,00</b>	<b>4.737.718,80</b>	<b>4.737.718,80</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.735.864,61</b>	<b>8.319.485,30</b>	<b>10.055.349,91</b>	<b>10.149.953,82</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>725.140,36</b>	<b>2.406.557,92</b>	<b>3.131.698,28</b>	<b>3.119.198,28</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>602.205,68</b>	<b>867.366,73</b>	<b>1.469.572,41</b>	<b>1.469.572,41</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			-	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>52.104,97</b>	<b>96.546,55</b>	<b>148.651,52</b>	<b>148.651,52</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>		<b>662.498,96</b>	<b>662.498,96</b>	<b>656.130,48</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>30.259,65</b>	<b>4.728.050,00</b>	<b>4.758.309,65</b>	<b>4.758.309,65</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.409.710,66</b>	<b>8.761.020,16</b>	<b>10.170.730,82</b>	<b>10.151.862,34</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>326.153,95</b>	<b>- 441.534,86</b>	<b>- 115.380,91</b>	<b>- 1.908,52</b>

N.B. IL SALDO DI CASSA NEGATIVO E' DOVUTO ALLA MANCATA INDICAZIONE IN ENTRATA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (405.923,82), DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE (57.694,34) E IN USCITA DELLA QUOTA DI RIPIANO DEL DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (22.083,30).

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45.563,49		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	22.083,30	22.083,30	22.083,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.371.343,64	2.352.657,34	2.352.085,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.406.557,92	2.275.904,08	2.269.209,70
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		59.271,54	107.766,43	107.766,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.546,55	93.256,26	97.878,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 108.280,64</b>	<b>- 38.586,30</b>	<b>- 37.086,30</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	57.694,34	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.586,30	38.586,30	37.086,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 50.586,30 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dal Contributo Reg.le per investimenti e dal contributo per permesso di costruire.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	360.360,33		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	557.592,70	40.086,30	38.586,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.586,30	38.586,30	37.086,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	867.366,73	1.500,00	1.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*



Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	30000	4500	3000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	700	700	700
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>30700</b>	<b>5200</b>	<b>3700</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	26000	26000	26000
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>26000</b>	<b>26000</b>	<b>26000</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>15.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	27.672,05	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>27.672,05</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>42.672,05</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 122 del 24.12.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 22.12.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
  - b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
  - c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
  - d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
  - e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
  - f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	45.563,49		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	280.031,23		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	679.643,66	671.643,66	671.643,66
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.032.840,87	1.032.840,87	1.032.840,87
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.032.840,87	1.032.840,87	1.032.840,87
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	658.859,11	648.172,91	647.601,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	510.641,56	40.086,30	38.586,30
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.881.985,20	2.392.743,74	2.390.671,83
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.406.557,92	2.275.904,08	2.269.209,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	59.271,54	107.766,43	107.766,43
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	36.000,00	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2.311.286,38	2.168.137,65	2.161.443,27
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	867.366,73	1.500,00	1.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	44.411,35	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	822.955,38	1.500,00	1.500,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.134.241,76	2.169.637,65	2.162.943,27
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		73.338,16	223.106,09	227.728,56
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>73338,16</b>	<b>223106,09</b>	<b>227728,58</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 110.000,00 con una diminuzione di euro 41.542,48 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto dell'esenzione dei terreni agricola.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 25.000,00, con una diminuzione di euro 14.890,52 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 40.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 18.864,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Il gettito è previsto in euro 40.000,00, con un aumento di euro 109,48 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 219.716,40, con una diminuzione di euro 51.109,60 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 20.629,55, con una diminuzione di euro 5.629,97 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	40000	25000	20000	20000
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>40000</b>	<b>25000</b>	<b>20000</b>	<b>20000</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<b>Entrate/prov prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
mensa scolastica	13.500,00	37.500,00	36,00%
<b>Totale</b>	<b>13.500,00</b>	<b>37.500,00</b>	<b>36,00%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 09/06/2016., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

euro 700,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	
Accertamento 2015	

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	12.391,16	0,50%
2014	4.627,40	0,19%
2015	13.794,59	0,65%
2016	30.000,00	1,24%
2017	4.500,00	0,19%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96*

*macroaggregati d.gs. 118/2011*

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	



9) Ammortamenti di esercizio
10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.189.256,83	1.029.850,00	967.850,00	967.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.600,00	5.283,00	5.650,00	5.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.134.797,05	1.109.089,58	1.046.941,39	1.044.869,60
104	Trasferimenti correnti	66.442,13	44.808,48	46.808,48	46.808,48
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	72.200,70	67.258,62	62.854,57	58.231,98
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	79.137,69	150.268,24	145.799,64	145.799,64
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.543.434,40</b>	<b>2.406.557,92</b>	<b>2.275.904,08</b>	<b>2.269.209,70</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto in data 22.12.2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.203.410,92	1.029.850,00	967.850,00	967.850,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.203.410,92	1.029.850,00	967.850,00	967.850,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.203.410,92	1.029.850,00	967.850,00	967.850,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.203.410,92

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	2.500,00	50,00%	1.250,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>totale</b>	<b>5.000,00</b>		<b>2.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

OSSERVAZIONI: La previsione della spesa per formazione supera il limite di spesa per la manifestata esigenza degli uffici ad attingere alla formazione per tutti gli adempimenti legislativi di nuova emanazione.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo C).

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 è pari ad € 59.271,54 per il 2016, € 107.766,43 per il 2017 ed € 107.766,43 per il 2018.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 11.033,21 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 12.033,21 pari allo 0,52% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 12.033,21 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 36.000,00 per accantonamento per contenzioso.

anno 2017 euro .....//.....per (1)

anno 2018 euro.....//.....per (1)

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente allo stato attuale detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- a) ATO ME 1 S.p.a. in liquidazione
- b) GAL NEBRODI Soc. Cons. a.r.l.
- c) SRR Messina Provincia

L'ufficio finanziario riferisce che è ancora in corso la ricognizione con le suddette partecipate dei debiti e crediti.

L'Organo di revisione si riserva pertanto di verificare dettagliatamente tutti gli atti prodotti dall'Ente.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro**

2.406.557,92 per l'anno 2016

2.275.904,08 per l'anno 2017

2.269.209,70 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista la spesa per acquisto immobili rientranti nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della L. 24.12.2012 n. 228.

### **Limitazioni acquisto mobili e arredi**

Non è prevista la spesa per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24.12.2012 n. 228

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 752.585,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.072.054,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 671.863,44
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.496.504,13</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 249.650,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 72.200,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-€ 4.942,08
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 182.391,79
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 52.104,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 46.951,14
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 99.056,11</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
interessi passivi	72.200,70	62.854,57	58.231,98
entrate correnti	2.371.343,64	2.352.657,34	2.352.085,55
% su entrate correnti	3,04%	2,67%	2,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Prof. Sebastiano Orlando





Prot. 1151  
20/05/2016

**PROPOSTA DI EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo " FUTURO FITALESE ", Franchina Antonella, Procopio Davide, vista la delibera di Giunta Municipale n. 71 del 24.06.2016: Esame emendamenti allo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e le relative motivazioni di rigetto degli emendamenti n. 3490 e n. 3491

Visto lo schema di bilancio 2016-2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale;  
Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento in sede di Consiglio Comunale convocato per il giorno 01.07.2016 ore 9.30, ai fini di prevedere la realizzazione di apposite azioni finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in materia di servizi sociali e aiuto a imprese e commercianti. In particolare si pensa sia alle fasce deboli e in difficoltà, sia ai nostri commercianti e produttori locali che in un momento così difficile cercano di inserirsi in mercati più ampi per esportare in nostri prodotti (olio, miele, nocciole, ortaggi), ai bambini e alle attività turistiche.

Si ripropongono i seguenti emendamenti agli schemi di bilancio di previsione 2016-2018 e ai suoi allegati rilevando che per mero errore materiale si era indicato ENTRATA nell'emendamento 3491.

**USCITE IN MENO :**

Al capitolo 10110303 indennità carica amministratori	-12000,00
Al capitolo 10110304 indennità di presenza agli amministratori	-900,00
Al capitolo 10120801 Spese per liti, arbitr., consulenze	-5000,00
Al capitolo 10180106 indennità di posizione	-10.000,00
Al capitolo 101180309 spese telefoniche	-3000,00
Al capitolo 10520702 spese per attività culturali	-2000,00
Al capitolo 10520302 spese per attività ricreative	-8000,00
Al capitolo 10630501 manifestazioni nel sett. Sportivo	-4500,00

**TOTALE VARIAZIONE - 45.400,00**

**USCITE IN PIU' :**

- + 5000,00 interventi a favore di disabili - **Capitolo 11040508**
- + 4000,00 centro estivo minori- **Capitolo 110040302**
- + 10000,00 interventi a favore di commercianti e produttori locali (**Istituzione di un nuovo Capitolo**)
- + 5000,00 realizzazione centro ludico/giochi per bambini nelle piazze ( tra cui piazza Mattarella ) **Capitolo 11040301**
- + 9000,00 realizzazione itinerario turistico con segnaletica e area attrezzata a Rocca Pietra Giuda (**Istituzione di un nuovo Capitolo**)
- + 400,00 Giornata ambientale educazione itolo) in materia ambientale (**Istituzione di un nuovo Capitolo**)
- + 12000,00 istituzione fondo riservato per l'anno 2016 come contributo alla ristrutturazione di immobili fino all'azzeramento degli oneri di costruzione a chi predilige le ditte locali per i lavori - (**Istituzione di un nuovo Capitolo e Missione**)

**TOTALE VARIAZIONE + 45.400,00**

**VARIAZIONE PROPOSTA - 45.400,00 + 45.400,00**  
**TOTALE PAREGGIO = ZERO**

L'emendamento va ad integrare le seguenti voci del DUP :  
In particolare si propongono le seguenti variazioni :  
DUP

**Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

12.02 Interventi per la disabilità

- Interventi a favore dei disabili

**Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Centro estivo minori

**Missione 14 – Sviluppo Economico E Competitività :**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

14.01 Industria, PMI e Artigianato

14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

- Interventi a favore di commercianti e produttori locali

**Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Realizzazione centro ludico/giochi per bambini nelle piazze ( tra cui piazza Mattarella )

**Missione 7 – Turismo**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione itinerario turistico con segnaletica e area attrezzata a Rocca Pietra Giuda

**Missione 9 – Sviluppo Sostenibile E Tutela Del Territorio E Dell'Ambiente**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

9.02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

- Giornata ambientale – educazione in materia ambientale

**Missione 8 – Assetto del territorio ed Edilizia Abitativa.**

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali :

8.01 Urbanistica E Assetto Del Territorio

- Istituzione fondo riservato per l'anno 2016 come contributo alla ristrutturazione di immobili fino all'azzeramento degli oneri di costruzione a chi predilige le ditte locali per i lavori.

Alle motivazioni di rigetto dell'emendamento 3491 si rileva che la somma di 12.000,00 euro è riferita all'indennità di Presidente del Consiglio e ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali. Resta comunque il dato politico, la Giunta Comunale poteva tranquillamente accogliere l'emendamento rinunciando a parte degli stipendi.

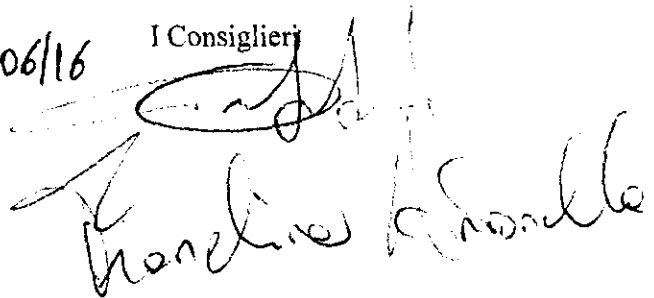
Per quanto concerne invece l'emendamento n. 3490 con la presente si RIPROPONE lo stesso integralmente evidenziando la fattibilità dello stesso. Si precisa che questo gruppo aveva fatto una ricerca a tema ed è stato preso come spunto un emendamento simile. Si allega parere positivo di Revisore dei Conti e del Responsabile Finanziario del Comune di Alseno in contraddizione al parere del responsabile finanziario del Comune di San Salvatore di Fitalia, infatti su questo emendamento come si evince dalla delibera n. 71 di Giunta Municipale il Revisore non ha espresso parere.

Si chiede che sulle proposte di emendamento vengano espressi i pareri entro i termini della discussione di consiglio comunale di giorno 01.07.2016 ore 9.30.

CON OSSERVAZZA

S. SALVATORE DI FITALIA, LI 29/06/16

I Consiglieri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluigi Scudato", is written over a circular stamp. Below the signature, the name "Gianluigi Scudato" is written in a larger, cursive hand.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016, EMENDAMENTI. RELAZIONE TECNICA

La sottoscritta Dott.ssa Cella Paola, responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune di Alseno (PC),

Visti gli artt. 162 e seguenti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche;

Visto lo schema di bilancio per gli esercizi finanziari 2016/2018, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018 e gli altri allegati previsti dalla legge, approvati con atto G.C. n. 12 del 12.01.2016 e n. 30 del 17.03.2016, dichiarato immediatamente eseguibile;

Dato atto che la bozza di cui sopra è stata messa a disposizione dei Consiglieri in data 18.03.2016;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall'art.6 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, il termine per la presentazione degli emendamenti al bilancio era il 02.04.2016;

Dato atto che nel termine sopra indicato e cioè entro il 02.04.2016 sono pervenuti n. 3 richieste di emendamenti così declinati:

- n. 3 emendamenti dal Gruppo Consiliare "ABC" (pervenuto il 01.04.2016)

precisa quanto segue:

### Allegato 1 – Emendamento n. 1 proposto dal Gruppo Consiliare "ABC"

La proposta presentata prevede la modifica del DUP – Missione 12 – Programma 12.04  
La proposta si configura come emendamento ad un programma del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018, che attiene agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

### Allegato 2 – Emendamento n. 2 proposto dal Gruppo Consiliare "ABC"

La proposta presentata prevede la modifica del DUP – Missione 12 – Programma 12.01 e 12.05.  
La proposta si configura come emendamento ad un programma del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018, che attiene agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

### Allegato 3 – Emendamento n. 3 proposto dal Gruppo Consiliare "ABC"

La proposta presentata prevede la modifica del DUP – Missione 3 – Programma 03.02.  
La proposta si configura come emendamento ad un programma del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018, che attiene agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.



Le soprarichiamate proposte non alterano gli equilibri di bilancio e non comportano né maggiori/minori spese e/o entrate e per i su esposti motivi le proposte sono tecnicamente ammissibili.

Alseno, 4 aprile 2016



IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO  
Dott.ssa Cella Paola

*Paola Cella*

#### **L'Organo di Revisione**

Visti gli emendamenti al bilancio per gli esercizi finanziari 2016/2018, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018 e gli altri allegati previsti dalla legge presentati dal Gruppo Consiliare "ABC";

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

#### **Rileva che:**

Sotto il profilo finanziario il contenuto degli emendamenti è accettabile e pertanto

**Esprime Parere Favorevole.**

Alseno, 4 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Aroldi Barbara

*Barbara Aroldi*



**COMUNE DI  
SAN SALVATORE DI FITALIA - Prov. MESSINA  
1° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

via Col. Musarra

98070 S.SALVATORE DI FITALIA - PROV. (ME)

C.F.84004140830 - P.I. 00527130835

Telefono 0941 - 486027/486452

Fax 0941 - 486200

**PARERE TECNICO E CONTABILE SUGLI EMENDAMENTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE  
2016/2018 PRESENTATI DAI CONSIGLIERI COMUNALI**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

Vista la nota n. 4121 del 30.06.2016 avente ad oggetto "nota rigetto proposta Emendamenti Bilancio 2016"

Premesso:

- che l'art. 174 del TUEL recita:

*"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.(83) 2. Il regolamento di contabilità, dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonche' i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione."*

- che l'art. 13a) punto 1.5 stabilisce i termini per la presentazione degli Emendamenti da parte dei Consiglieri C.li;

- che detti termini sono ampiamente scaduti;

- che, comunque, la nota propone una variazione in meno di €. 12.000,00 del capitolo 10110303, riferita all'indennità del Presidente del Consiglio Comunale;

- che l'attuale indennità del Presidente del Consiglio è stata determinata con deliberazione di Consiglio C.le n. 10 del 29.07.2015 ed è pari 756,27 mensili oltre oneri riflessi a carico dell'Ente per un importo annuale di €. 9846,63;

- che alla data odierna risulta impegnata sul capitolo 10110303 la somma di €. 4.923,32;

- che la variazione in meno di €. 12.000,00, previa modifica della delibera di C. C.le, non sarebbe stata comunque realizzabile per la non disponibilità del capitolo di riferimento;

- che la nota propone inoltre la variazione in meno di €. 10.000,00 del capitolo 10180106, riferita all'indennità di posizione dei Responsabili dei Settori;

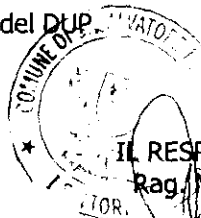
- che le indennità di posizione sono determinate dal CCNL del personale non dirigenziali del comparto Regioni Enti Locali del 31.03.1999 art. 10 c. 2 che recita: "l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 (euro 5.164,57) ad un massimo di L. 25.000.000 (€. 12.911,42) annui lordi per tredici mensilità... E c. 3 che recita: "l'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita.....";

- che detta variazione oltre a non tenere conto delle somme già impegnate, non garantisce l'attribuzione minima dell'indennità di posizione in netto contrasto con il CCNL;

Per le motivazioni in premessa esposti, si ritiene di confermare quanto già precedentemente espresso nel parere del 24.06.2016.

Si conferma anche quanto già espresso sulla modifica del DUP.

**S.Salvatore di Fitalia, lì 01.07.2016**



**IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**  
Rag. Maria Alfonsa Franchina

## COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

### PROVINCIA DI MESSINA

Oggetto: Proposta di emendamenti al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016, presentata il 25/06/2016.

Il sottoscritto, revisore unico del Comune di San Salvatore Di Fitalia, avendo preso visione della proposta di cui in oggetto, presentata dai Consiglieri Comunali Signori, Franchina Antonella e Procopio Davide, in ossequio alle funzioni di collaborazione con il Consiglio Comunale, ha ritenuto opportuno approfondire le problematiche riportate nella proposta stessa ed esprimere in merito il proprio parere professionale.

Con l'emendamento, riportante variazioni di spesa su capitolo del bilancio comunale, viene proposto:

- una variazione in meno di € 12.000,00 del capitolo 10110303 indennità carica amministratore.

Nella proposta viene puntualizzato " *che la somma di 12.000,00 euro è riferita all'indennità del Presidente del Consiglio ed ha gettoni di presenza dei consiglieri comunali...*"....

Il sottoscritto vuole ricordare che le indennità di carica di funzione componenti il Consiglio Comunale è stata decisa dal Consiglio Comunale, con delibera n.10 del 29/07/2015.

A parere del sottoscritto, tra le voci di uscita nel bilancio di previsione esercizio 2016, deve essere previsto l'ammontare complessivo dovuto al Presidente del Consiglio ed ai consiglieri così come previsto dalla delibera 10/2015.

Sempre a parere del sottoscritto, prima di una variazione in meno dei capitoli di spesa, interessati dalla anzi detta delibera, occorre una decisione del Consiglio Comunale che modifichi quanto deliberato in data 29/07/2015.

Solo dopo tale modifiche è possibile proporre variazioni ai capitoli di spesa interessati.

Da ricordare altresì, che già per l'esercizio 2016, sono dovuti al Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri compensi come da delibera prima detta.

Relativamente poi alla modifica del DUP, proponendo la introduzione del baratto amministrativo, il sottoscritto, ritiene che, così come formulato,



l'emendamento non apporta sotto il profilo finanziario alcuna variazione agli equilibri di bilancio.

A parere del sottoscritto, poiché la proposta appare, una proposta politica e non tecnica, pur ritenendola condivisibile sotto il profilo economico-sociale, la stessa in questa fase non sembra debba essere assoggetta al parere di natura tecnica finanziaria del revisore.

l. 30/06/2016

Il Revisore  
Paul



Approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Celesta Versucci*

*[Signature]*  
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO C.le

*[Signature]*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 01/7/16, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 01/7/2016

- Avendo il Consiglio Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità'
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Municipale, li 01/7/16

Il Segretario Comunale

*[Signature]*